

**GIUSTIZIA.** Via libera della Camera alla riforma del processo civile. Marito e moglie potranno lasciarsi senza mettere piede in tribunale, a patto che non ci siano contenziosi

Divorzio e separazioni, sarà più facile dirsi addio

Adesso, i coniugi senza figli minori o portatori di handicap possono comparire davanti al sindaco per firmare l'accordo

Tra le novità anche una sensibile contrazione dei termini di sospensione feriale dei procedimenti: il periodo feriale nei tribunali è compreso dal 1 agosto al 31 agosto (anziché 1 agosto-15 settembre)

Michele Esposito
ROMA

●●● Dalla negoziazione assistita, anche per separazioni e divorzi, al taglio delle ferie dei magistrati: ecco il decreto che punta a snellire la mole dell'arretrato civile definitivamente convertito in legge.

Arbitrato

Nelle cause civili pendenti in primo e secondo grado le parti possono congiuntamente richiedere il procedimento arbitrale. Escluse le cause su diritti indisponibili, in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale, salvo l'ipotesi in cui l'opzione arbitrale sia prevista dai contratti collettivi. Gli arbitri sono individuati tra gli avvocati iscritti all'albo del circondario da almeno 3 anni. Per incentivare l'istituto è previsto un contenimento dei compensi degli arbitri da stabilirsi con decreto ministeriale.

Negoziazione assistita

Le parti che non abbiano adito un giudice o si siano rivolte ad un arbitro, convengono di cooperare per risolvere la controversia con l'assistenza dei legali. All'avvocato è conferito il potere di autentica delle sottoscrizioni apposte all'intesa. L'accordo costituisce titolo esecutivo e



Alle coppie senza figli basterà un accordo davanti al sindaco per lasciarsi

per l'iscrizione di ipoteca giudiziale.

Separazioni e divorzi

La negoziazione è estesa a separazioni e divorzi, anche in presenza di figli minori o portatori di handicap grave. In quest'ultimo caso, oltre al vaglio del Procuratore della Repubblica si aggiunge il possibile passaggio dinanzi al Presidente del Tribunale. L'accordo raggiunto è equiparato ai provvedimenti giudiziali. Il provvedimento contiene ulteriori semplificazioni: i coniugi (senza figli minori o portatori di handicap) possono comparire innanzi all'ufficiale di stato civile del Comune per concludere un accordo di separazio-

ne, o di scioglimento del matrimonio, o di cessazione degli effetti civili o, infine, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio. L'assistenza dei legali non è obbligatoria. L'accordo non può contenere atti con cui si dispone il trasferimento di diritti patrimoniali. È previsto, al fine di promuovere una maggiore riflessione sulle decisioni in questione, un doppio passaggio dinanzi al sindaco in qualità di ufficiale di Stato civile, a distanza di 30 giorni. «Per la prima volta si potrà concludere un accordo di separazione o di scioglimento del matrimonio davanti al sindaco», sintetizza il ministro Orlando.

Chi perde, paga

Per disincentivare l'abuso del processo viene modificato il regime della compensazione delle spese: chi perde rimborsa le spese del processo.

Tutela del credito

Chi non paga i propri debiti dovrà pagare di più. In raccordo con la disciplina comunitaria sui ritardi nei pagamenti per le operazioni commerciali è previsto un incremento del tasso di interesse moratorio dal momento della proposizione della domanda giudiziale. Scatta la ricerca telematica dei beni da pignorare: su istanza del creditore, la dispone il presidente del tribunale, autorizzando l'ufficiale giudiziario ad accedere in via telematica alle banche dati della Pa, anagrafe tributaria, archivio dei rapporti finanziari, Pra.

Fallimenti e concordati preventivi

Si prevede a carico del curatore, del liquidatore o del commissario giudiziale l'obbligo di elaborazione e di deposito del rapporto riepilogativo finale, da redigere in conformità a quanto già previsto dalla legge fallimentare. L'intervento punta a evitare le numerosissime condanne per violazione della ragionevole durata del processo.

Taglio ferie toghe

Scatta una sensibile contrazione dei termini di sospensione feriale dei procedimenti: il periodo feriale nei tribunali è compreso dal 1 agosto al 31 agosto (anziché 1 agosto-15 settembre). La durata del periodo annuale di ferie di tutti i magistrati scende a 30 giorni.

IN BREVE

► Bce

Draghi rilancia e sfida la Bundesbanke

●●● La Bce è al lavoro su nuove misure per spingere l'inflazione, e il consiglio direttivo per la prima volta sottoscrive unanimemente l'obiettivo dei 1.000 miliardi di aumento dei prestiti. Sono i due elementi con cui il presidente Mario Draghi (nella foto) ha da una parte spazzato le polemiche su una spaccatura ai vertici, di fatto sfidando la Bundesbanke, dall'altra rilanciato le attese dei mercati per un «quantitative easing» che si avvicina sempre di più.



► Italia dei Valori

Messina: «Sicilia, Statuto speciale da cancellare»

●●● «Sicilia da Regione speciale a Regione normale»: è lo slogan lanciato dal Segretario nazionale di Italia dei Valori, Ignazio Messina. «La Sicilia è stata martoriata ed impoverita - dice la nota - Italia dei Valori vuole farsi promotrice di una proposta di abolizione della Regione a statuto speciale. Mantenere questo status è servito a lasciare in vita sprechi di risorse, inefficienze, ritardi e mega stipendi a dirigenti. I cittadini, invece, hanno pagato per tutti».

► #Pubblico 6Tu

La Uilpa Sicilia scende in piazza domani a Roma

●●● «Il crescente malessere negli uffici pubblici è legato all'assenza di leve motivazionali per i dipendenti, additati ingiustamente come fannulloni, nella realtà sempre al servizio della collettività malgrado il mancato riconoscimento da parte dello Stato»: con queste parole, il segretario generale della Uil Pubblica Amministrazione, Alfonso Farruggia, comunica la partecipazione della Sicilia alla manifestazione unitaria «#Pubblico6Tu» che si terrà domani a Roma.

► Caso Cucchi

L'esposto contro il perito in Procura

●●● La denuncia presentata dalla sorella di Stefano Cucchi e che prende di mira l'operato del consulente della Procura, il medico legale Paolo Albarello, è sulla scrivania del procuratore capo di Roma, Giuseppe Pignatone. Nelle prossime ore il capo dei pm capitolini deciderà, dopo aver personalmente vagliato le dieci pagine depositate dalla Cucchi e dai suoi genitori negli uffici di piazzale Clodio, in che modo procedere.

PALERMO. Circa 500 lavoratori hanno protestato davanti a Palazzo d'Orleans, ma parte un confronto tra le parti

Formazione, l'assessore: priorità agli stipendi

PALERMO

●●● Circa 500 lavoratori della formazione hanno protestato ieri davanti a Palazzo d'Orleans nel giorno dello sciopero unitario organizzato da Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola. In mattinata i sindacati sono stati ricevuti dal neo assessore regionale, Mariella Lo Bello. Sul tavolo i problemi del settore, stipendi, ammortizzatori sociali, pagamenti agli enti, il progetto Prometeo e Garanzia Gio-

vani, la ricollocazione degli ex sportellisti e i corsi dell'Avviso 20. «Abbiamo la necessità di affrontare - ha detto Lo Bello - cominciando dai salari, tutte le questioni che riguardano le tre fasce di questi lavoratori che vivono un momento in grande sofferenza. Mi riferisco a quelli che lavorano e non ricevono lo stipendio, quelli che attendono di lavorare e quelli che fanno parte di quegli enti disaccreditati».

I sindacati sono pronti a vigilare. «Verificheremo che gli impegni assunti oggi dal neo assessore alla Formazione si trasformino in atti concreti a cominciare dal pagamento degli stipendi», dice Giovanni Migliore (Cisl). «L'assessore ha assicurato - aggiunge Giuseppe Raimondi (Uil) - a giorni l'avvio dei trasferimenti al Dipartimento della Formazione per colmare il vuoto d'organico e uscire finalmente dall'emergenza».

Ma è polemica per il mancato incontro con la dirigente Annarosa Corsello, tornata a guidare il Dipartimento Lavoro. «La dirigente - accusano Monica Genovese e Giusto Scozzaro (Cgil) ha preferito ricevere gruppi di singoli lavoratori e non confrontarsi con i sindacati confederali». «Il dirigente Corsello inizia peggio di come aveva terminato il suo incarico precedente», aggiunge Migliore. («STEGI») STEFANIA GIUFFRÈ

HAVAS WORLDWIDE

PERCHÉ METTERE GLI AIRBUMP® SULLE PORTIERE?

CITROËN preferisce TOTALConsumo su percorso misto: Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 110 S&S: 4,7 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 75, Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 82, Nuova Citroën C4 Cactus 1.2 PureTech 110 S&S: 107 g/Km. La foto è inserita a titolo informativo.

NUOVA CITROËN C4 CACTUS CON PROTEZIONI AIRBUMP®.

Nuova Citroën C4 Cactus, associando un design innovativo ad una tecnologia utile, è l'auto che risponde alle domande di oggi. Grazie agli Airbump®, microcapsule d'aria rivestite da protezioni in sofficie materiale plastico, Nuova Citroën C4 Cactus ti protegge dai piccoli urti quotidiani. Oltre ad essere una novità mondiale in termini di innovazione, gli Airbump® sono anche un elemento di stile che rafforza la personalità audace di Nuova Citroën C4 Cactus, moltiplicando le possibilità di personalizzazione con quattro diversi colori abbinabili alle tinte di carrozzeria.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



www.citroen.it



CITROËN

GIAUTO spaVENDITA: VIA R. MONTUORO, 29 - TEL. 091.6811574 PA
ASSISTENZA: VIA REGIONE SICILIANA N./O. n. 9532 TEL. 091.6911541 PA